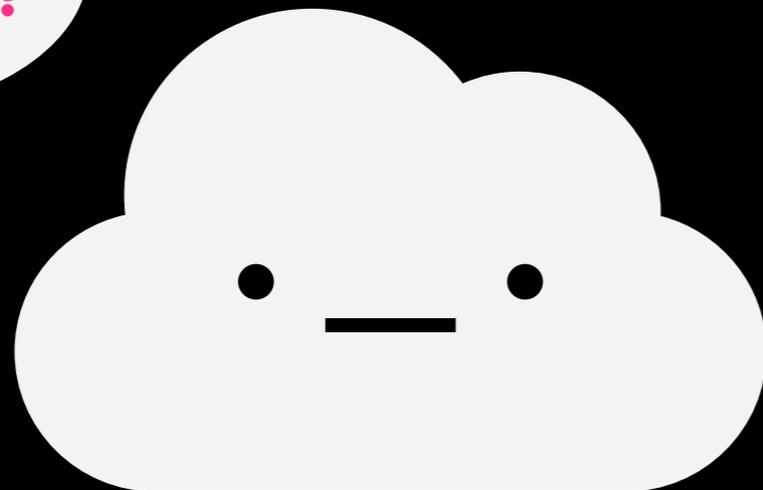


Il cloud è importante: ecco perché.

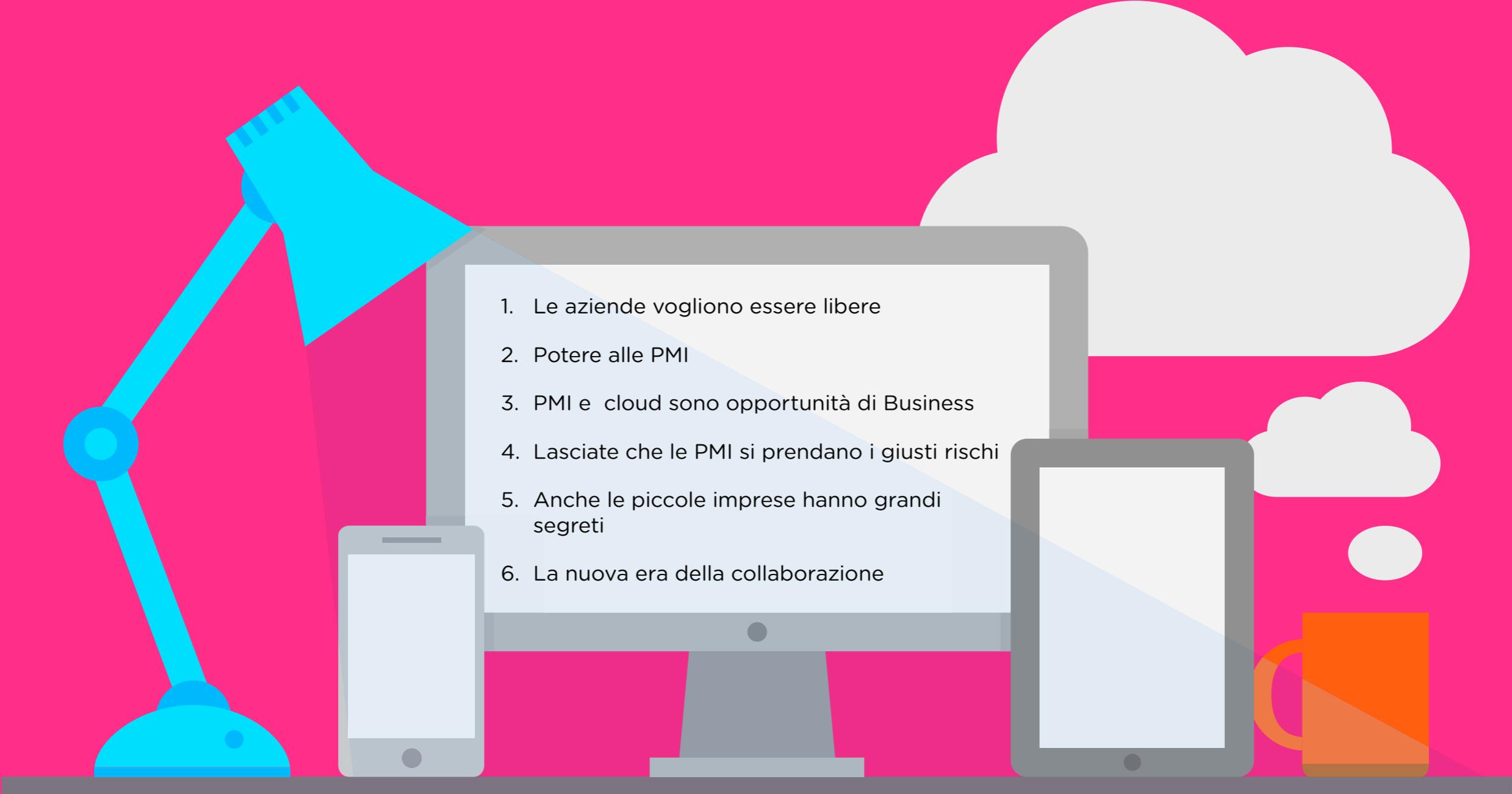
Importante,
ma quanto?



Importante.



Contenuti

- 
1. Le aziende vogliono essere libere
 2. Potere alle PMI
 3. PMI e cloud sono opportunità di Business
 4. Lasciate che le PMI si prendano i giusti rischi
 5. Anche le piccole imprese hanno grandi segreti
 6. La nuova era della collaborazione

1.

Le aziende vogliono essere libere

L'evoluzione mobile e digitale è inarrestabile. Il nostro modo di utilizzare la tecnologia continua a plasmare il nostro comportamento quotidiano, al lavoro e nella vita di tutti i giorni, influenzando anche il modo di lavorare delle aziende. Oggi vogliamo poter lavorare sempre e dovunque, collaborare in qualsiasi luogo, in qualsiasi momento e con chiunque. Questo approccio e questo stile di vita stanno prendendo piede nella cultura aziendale contemporanea. I professionisti desiderano essere liberi e concentrarsi sulle attività essenziali. Nell'era della mobilità, lavorare stando seduti alla scrivania è un concetto oramai superato.

PICCOLE IMPRESE, GRANDI OPPORTUNITÀ

La nuova era richiede nuovi strumenti. Il 34% dei dipendenti delle piccole e medie imprese e il 50% dei dipendenti delle aziende più piccole lavora fuori ufficio o viaggia regolarmente. Il lavoro deve essere accessibile ovunque e in sicurezza. Noi possiamo spostarci, i nostri dati no. Chiediamo una vita mobile senza intoppi e la garanzia di dover proteggere, da occhi indiscreti, i nostri dati, il nostro lavoro creativo, le nostre foto e le nostre idee (insomma, tutto ciò che è riservato). Questo è di vitale importanza per le aziende, perché anche le piccole imprese hanno grandi segreti.

Le piccole e medie imprese sono una fonte sempre maggiore di opportunità per tutti gli operatori del settore delle soluzioni digitali e IT. Le aziende devono essere preparate per potere lavorare in totale autonomia. Alcune stanno familiarizzando con il cloud, altre sono più diffidenti. Hanno bisogno di essere rassicurate per rendere la propria attività più dinamica. Ecco perché le PMI attribuiscono molta importanza alla sicurezza dei dati nella scelta di uno strumento di collaborazione cloud: questa viene infatti menzionata dall'84% delle aziende, mentre la facilità d'uso risulta quasi altrettanto importante con il 78%. Le aziende che utilizzano il cloud considerano quest'ultima come l'elemento più significativo (menzionato dal 62%).

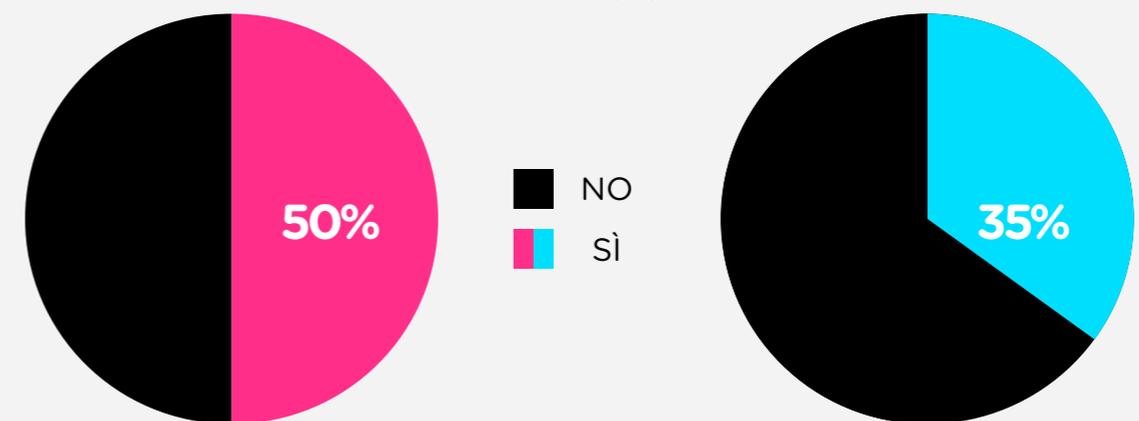
IL MONDO DI DOMANI È NEL CLOUD

Anche se un'azienda ha già adottato una soluzione cloud, non significa necessariamente che abbia aderito anche alla sicurezza nel cloud. Per questo il 52% delle PMI sta cercando un partner con un livello di sicurezza comprovato. Le PMI hanno ancora molto da fare per rendere sicura la propria strategia cloud.

Le aziende hanno la costante esigenza di sapere dove si trovano i propri documenti. Con i dipendenti sempre più in movimento, che utilizzano per il lavoro sia dispositivi personali che aziendali, le aziende hanno bisogno di una nuova soluzione.

Nel futuro, nel cloud non solo puoi archiviare i contenuti, ma puoi anche trovare gli strumenti.

NUMERO DI DIPENDENTI CHE LAVORA REGOLARMENTE FUORI UFFICIO



50% nelle aziende con 1-49 dipendenti.

35% nelle aziende con 50-500 dipendenti.

2.

Potere alle PMI

Nell'era in cui viviamo, piccolo è bello. La digitalizzazione dà ai Davide di tutto il mondo gli strumenti per fronteggiare i Golia: e non è un semplice gioco di parole. Il cloud offre alle piccole e medie imprese quello che serve per sfidare le grandi aziende.

Le persone di tutto il mondo stanno creando piccole imprese per guadagnarsi da vivere. Che si tratti di piccole imprese artigianali individuali o di PMI, le aziende più piccole si stanno dimostrando più brave dei "pezzi grossi" a trovare soluzioni per coinvolgere i clienti. Questa è l'epoca in cui un'azienda di 55 dipendenti viene acquistata per 16 miliardi di dollari (WhatsApp acquistata da Facebook nel 2014) o una di 13 per un miliardo (Instagram acquistata da Facebook nel 2012). Piccolo non è mai stato così grande.

IL CLOUD È LIBERTÀ

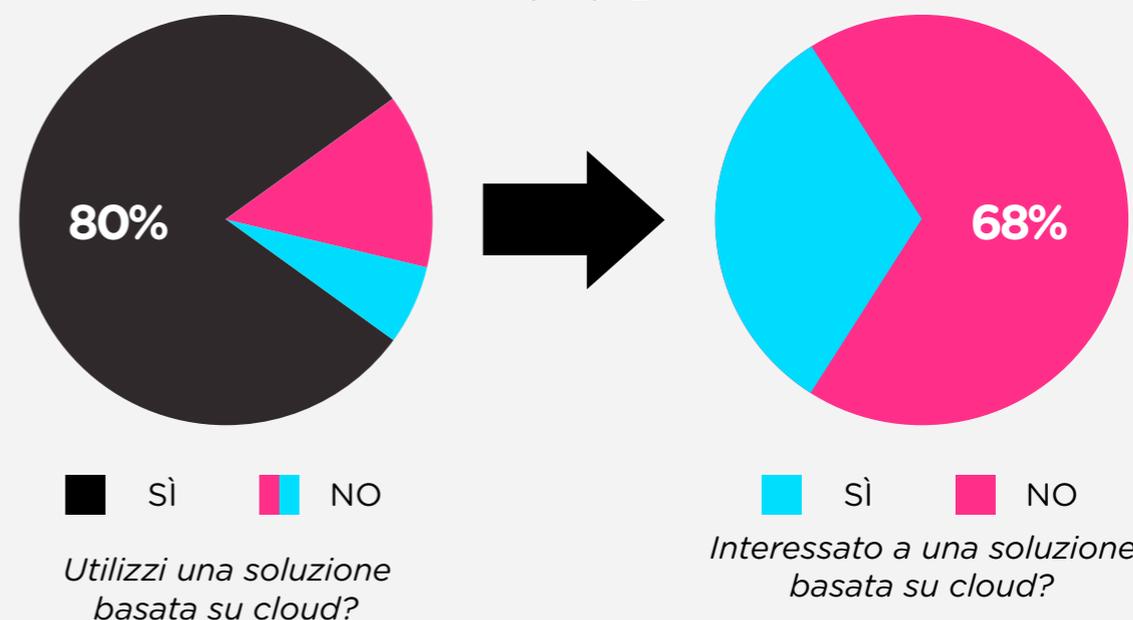
Il dinamismo è sempre stato il vantaggio delle piccole imprese, che con il cloud potranno essere ancora più dinamiche. Per questo il cloud è come il pilates per le persone. Con gli strumenti odierni, le aziende possono concentrarsi sulle proprie competenze principali senza perdere tempo con gli aggiornamenti software e i problemi legati alla sicurezza. Questo può essere utilizzato per migliorare gli affari, espandersi e raggiungere tutti gli obiettivi che una PMI desidera conseguire. Ogni azienda vuole impegnare il proprio tempo in modo efficace. Le piccole e medie imprese ancora di più.

Le aziende che offrono servizi IT alle PMI hanno tutto quello che serve per aiutare quest'ultime a essere delle imprese migliori. Maggiore è la crescita delle PMI e più opportunità di lavoro si aprono per i fornitori di soluzioni, d'altronde anche le grandi aziende hanno iniziato in piccolo.

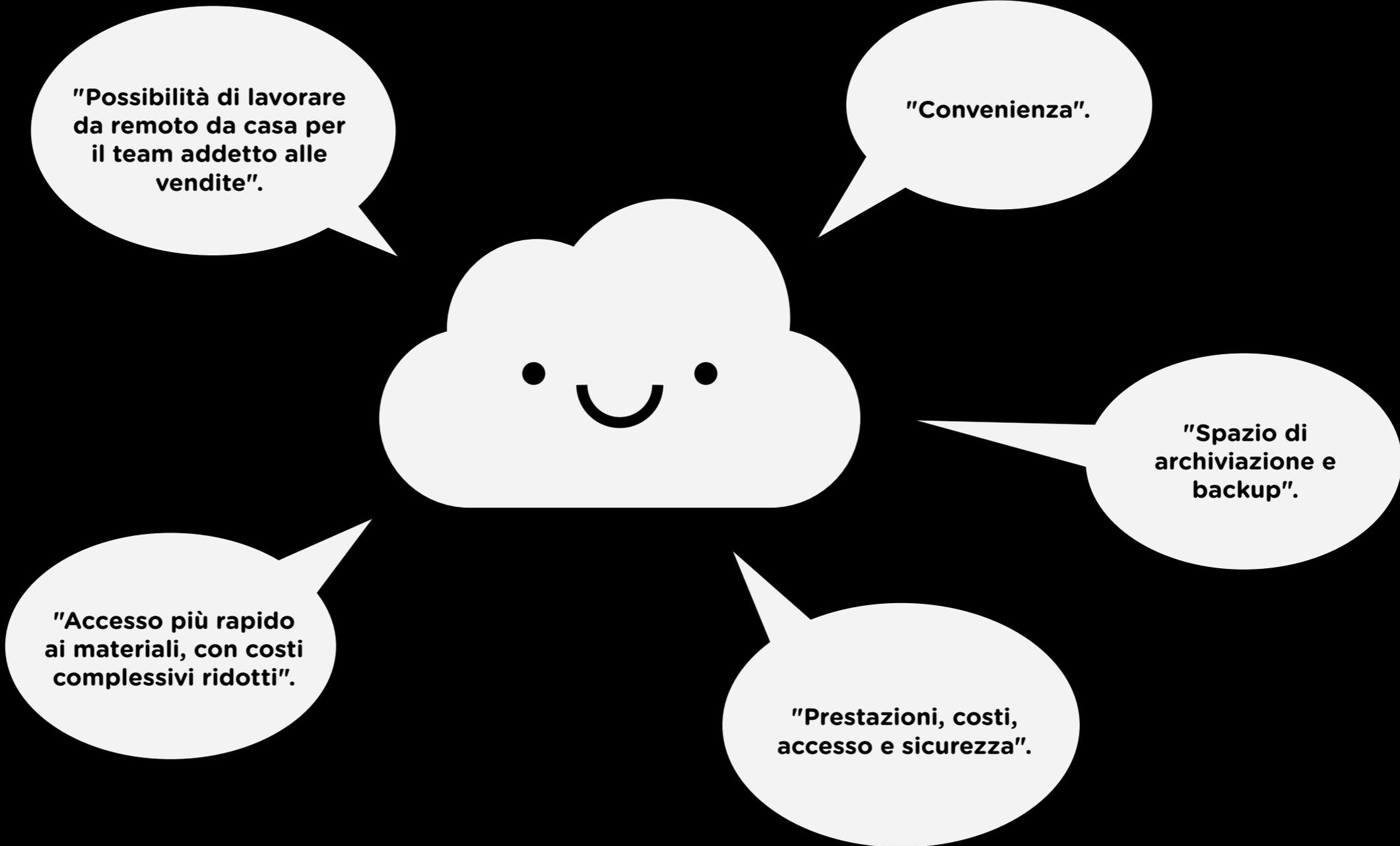
NIENTE DI PIÙ FACILE DA CAPIRE

Perché tutte le piccole e medie imprese non adottano automaticamente i nuovi strumenti a disposizione? Non tutti si rendono conto di come la sicurezza e le soluzioni cloud potrebbero conferire dinamismo all'azienda. Sebbene l'80% delle PMI dichiarino di utilizzare soluzioni basate su cloud, nessuna ne sfrutta appieno i vantaggi. Inoltre, del restante 20% che non utilizza cloud, il 68% non è ancora convinto che quest'ultimo possa fare la differenza. Questo apre la strada a numerose opportunità commerciali.

INTERESSE AD ADOTTARE UNA SOLUZIONE CLOUD DA PARTE DEI NON UTENTI



Perché sei interessato a una soluzione basata su cloud?



"Possibilità di lavorare da remoto da casa per il team addetto alle vendite".

"Convenienza".

"Spazio di archiviazione e backup".

"Accesso più rapido ai materiali, con costi complessivi ridotti".

"Prestazioni, costi, accesso e sicurezza".

3.

PMI e cloud sono opportunità di Business per voi

Per le aziende che propongono soluzioni digitali alle PMI, c'è un elemento importante più di tutti gli altri: i vostri clienti prevedono di passare al cloud. Offrendo loro una soluzione semplice e sicura, soddisferete appieno le loro esigenze. C'è ancora molto da fare prima di convincerli ad acquistare nuove soluzioni in quanto non tutti sanno di cosa si tratta nello specifico. Tra le PMI che non utilizzano il cloud, per il 45% dichiara che la mancanza di controllo e i problemi di sicurezza rappresentano il principale ostacolo all'adozione del cloud. Ma ecco la buona notizia: queste preoccupazioni possono essere risolte.

Sebbene il cloud stia diventando a noi sempre più familiare, questo non si può dire per la sicurezza cloud. Delle PMI totali, il 46% conosce la sicurezza cloud e il 16% utilizza una soluzione a pagamento. Tuttavia, l'11% non conosce ancora la sicurezza cloud, con una percentuale che sale al 22% tra le imprese di piccole dimensioni. Tra le aziende di medie dimensioni, il 35% ha testato soluzioni di protezione cloud. Il potenziale legato all'offerta di soluzioni di protezione cloud è enorme e aspetta solo di essere sfruttato. Le PMI sono responsabili del notevole incremento della sicurezza basata su cloud e Gartner prevede che raggiungerà i 4,1 miliardi di dollari entro il 2017 (Market Trends: Cloud-Based Security Services Market, Worldwide, 2014 by Gartner).

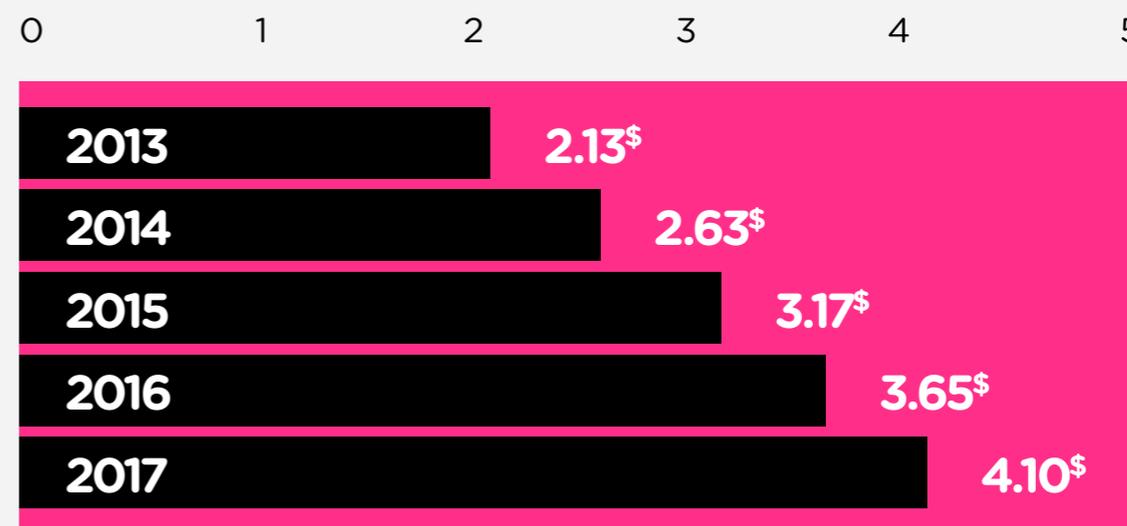
CONSAPEVOLEZZA DEL CLOUD TRA LE PMI



PASSARE DAL FARE... ALL'AFFARE

Chiunque voglia offrire soluzioni cloud alle piccole e medie imprese deve passare subito all'azione. Il momento migliore per proporre il cloud alle aziende sta raggiungendo il culmine grazie alla consapevolezza delle possibilità correlate. Presentare le problematiche meno conosciute della sicurezza cloud non fa che aumentarne il potenziale. Le nuove soluzioni offerte da e attraverso il cloud offrono molteplici spunti di discussione e consentono di trascorrere più tempo con il cliente proponendogli un numero maggiore di servizi. Sono molti gli argomenti da affrontare, a cominciare dagli aspetti più elementari come risparmiare tempo aggiornando il software, attività a cui le aziende dedicano in media 11 ore la settimana. Cloud significa aggiornamenti più rapidi e attendibili per eseguire l'upgrade del software e garantire così una sicurezza potenziata. Nel migliore dei casi, gli appuntamenti con i potenziali clienti offrono nuove prospettive di guadagno, agevolando nel contempo le piccole e medie imprese e i fornitori di servizi. Chi può permettersi di non entrare nell'era del cloud?

IL MERCATO DEI SERVIZI DI PROTEZIONE BASATI SU CLOUD È IN ASCESA



Fonte: Gartner

*In miliardi

4.

Lasciate che le PMI si prendano i giusti rischi

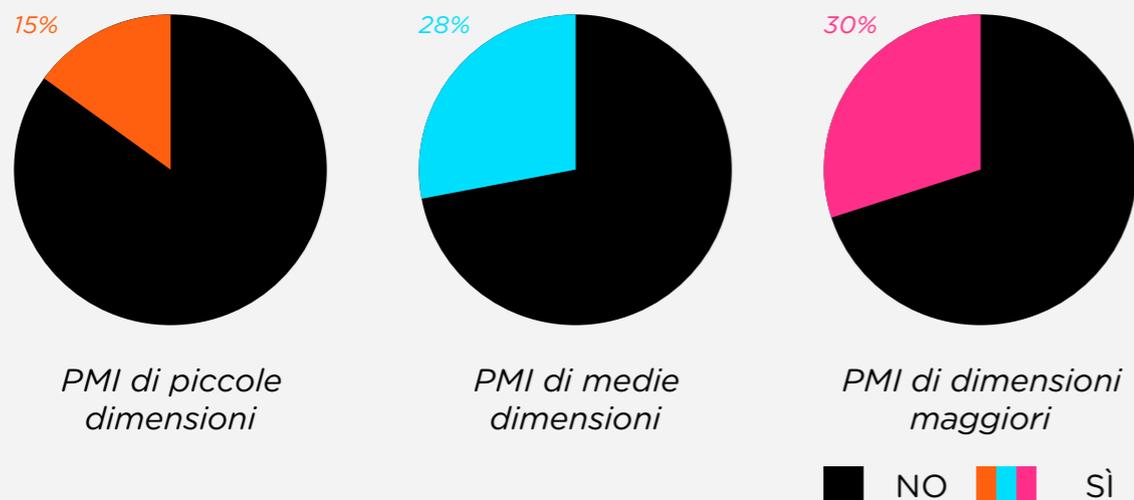
Fare di più con meno è nel DNA delle piccole e medie imprese, la cui maggiore risorsa è la creatività, dal momento che devono riuscire a essere competitive con risorse limitate. Il cloud supporta tutto ciò e la sua strategia consiste nel potenziare le PMI rendendole dinamiche e flessibili.

Le PMI rappresentano comunque un settore in cui vale la pena investire, sebbene dispongono di budget limitati. Le soluzioni e la sicurezza cloud sono una tematica a cui tutti oggi dovrebbero porre attenzione, soprattutto perché offrire e gestire la soluzione è più facile che mai: ecco perché commerciali e fornitori possono acquisire nuovi clienti.

Le piccole e medie imprese hanno bisogno di un partner affidabile che le aiuti ad adottare le nuove soluzioni. Una percentuale sempre più elevata di PMI utilizza da tempo software o soluzioni di sicurezza come servizio (software o security as a service, SaaS) e la scelta della SaaS, nel complesso, rappresenta un enorme potenziale e valore per tutte le PMI.

PIÙ UN'AZIENDA È GRANDE, PIÙ SI AVVALE DI SAAS

**La vostra azienda (che non lo usa ancora) prevede di utilizzare il software come servizio?*



IL CLOUD E' DALLA VOSTRA PARTE

Il vantaggio per le PMI è evidente: non devono più preoccuparsi di gestire le apparecchiature, avere a che fare con sistemi non flessibili, lavorare con software obsoleti, aggiornare il software e preoccuparsi di poter lavorare e collaborare in ufficio o da fuori. Il tempo che risparmiano può quindi essere sfruttato per cogliere nuove opportunità di lavoro e assumere i giusti rischi nella gestione di una PMI. Nella cultura contemporanea dinamica e attiva 24 ore su 24, dati facili da usare e il supporto di gestione della sicurezza sono più preziosi che mai.

Le PMI si sono probabilmente sentite ostacolate, in passato, dalla mancanza di risorse e da opportunità di investimento limitate. Il cloud consente di fare investimenti responsabili: anziché progettare la crescita con onerosi investimenti hardware, le aziende si espandono gradualmente man mano che crescono. Questa è libertà di concentrarsi sul proprio lavoro.

Ma allora, quali sono i rischi? Risparmiare sulla protezione. L'errore più grande che una piccola media impresa può commettere è pensare che i propri dati non siano appetibili per i criminali informatici. Tutto ciò a cui attribuiamo un valore può essere importante anche per gli altri. Tuttavia, è difficile sapere chi rappresenta davvero una minaccia, dal momento che anche le aziende e i servizi di cui ci fidiamo raccolgono informazioni e le comunicano, a nostra insaputa, ad altri. Proteggersi da spiacevoli sorprese non significa essere paranoici, ma soltanto essere previdenti.

In che modo la consumerizzazione influisce sulla vostra attività?

“È necessario potenziare la sicurezza e controllare che sia sempre aggiornata”.

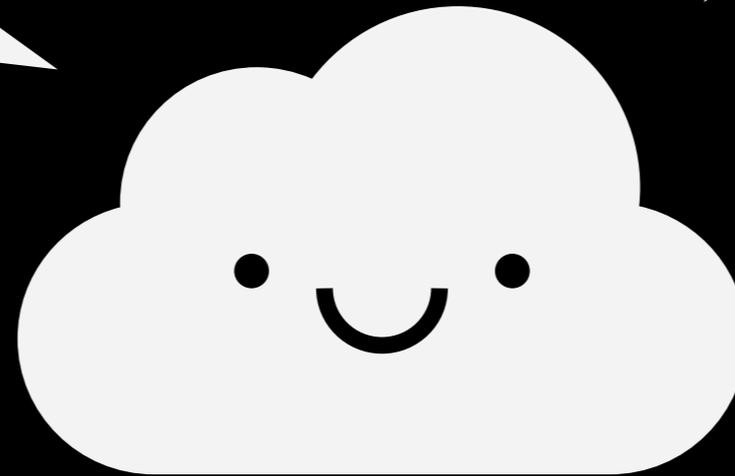
“Ai dipendenti piace molto ma dobbiamo fare più attenzione ai virus”

“Consente di eliminare i tempi di inattività ma dobbiamo assicurarci che la sicurezza sia sempre al primo posto”.

“Utilizzare meno risorse aziendali, aumentando così la produttività”.

“Ci consente di stare al passo con le ultime tendenze conservando i nostri talenti migliori”.

“Dobbiamo essere sempre aggiornati sulle tendenze della nostra attività e sul modo di rapportarci e interagire con i nostri clienti”.



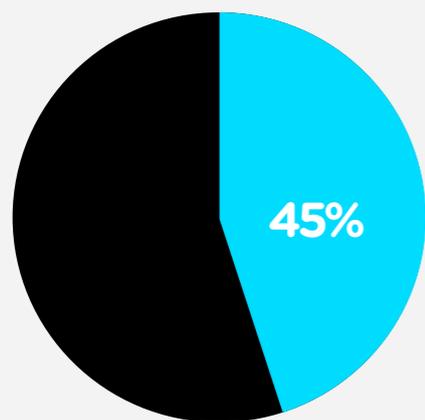
5.

Anche le piccole imprese hanno grandi segreti

Quando le persone sono dipendenti e quando, invece, sono individui? Qual è la differenza? La tendenza alla consumerizzazione si sta consolidando senza precedenti, poiché gli utenti utilizzano i propri dispositivi personali e le proprie app per lavorare: il 63% dei dipendenti delle piccole imprese e il 45% dei dipendenti delle imprese di medie dimensioni utilizzano più dispositivi, secondo il sondaggio "Digital Company 2013" di F-Secure. Siamo tutti consumatori che fanno le proprie scelte in quanto individui, al lavoro e nella vita di tutti i giorni.

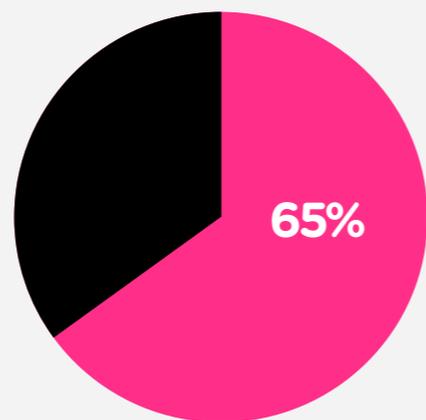
Se utilizzate il vostro telefono personale per lavoro, appartenete al movimento BYOD (Bring Your Own Device), come il 61% dei dipendenti delle PMI. Se le aziende non hanno una politica precisa per quanto riguarda l'utilizzo di dispositivi personali, potrebbero avere delle conseguenze legate alle problematiche di sicurezza. Lo stesso principio vale per le aziende che scaricano le proprie applicazioni (BYOA o Bring Your Own App) per lavorare, tra cui Dropbox, Skype, Yammer, Twitter o Facebook.

— DIPENDENTI CHE UTILIZZANO PIÙ DISPOSITIVI PER LAVORARE —



■ NO ■ SÌ

Piccole aziende



■ NO ■ SÌ

Aziende di medie dimensioni

STRUMENTI AZIENDALI EFFICACI

Gli utenti sono diventati più consapevoli delle potenziali lacune nella sicurezza, soprattutto dopo che le rivelazioni sull'Agenzia per la Sicurezza Nazionale da parte di Edward Snowden hanno invaso le cronache. La maggior parte delle persone ora comprende come i dati e le comunicazioni che dovrebbero essere privati possano finire nelle mani sbagliate attraverso software, siti e applicazioni di terze parti. Se un dato privato può essere violato, lo sarà.

Ma l'approccio BYOD o BYOA non deve essere una minaccia, bensì un'opportunità per le aziende di approdare a un futuro più semplice. Non si tratta di limitare l'utilizzo dei dispositivi, bensì di dare ai dipendenti quello che desiderano: strumenti aziendali pratici tanto quanto quelli di fascia consumer. Nello stesso tempo, questi strumenti saranno un vantaggio per le aziende, in modo che quando i dipendenti decidono di passare ad altre aziende, i file riservati rimangano tali. Grazie a queste precauzioni, le PMI sono libere di sfruttare la mobilità, per un'attività più flessibile con una maggiore convenienza. Più facile di così...



■ i dipendenti
■ l'azienda*



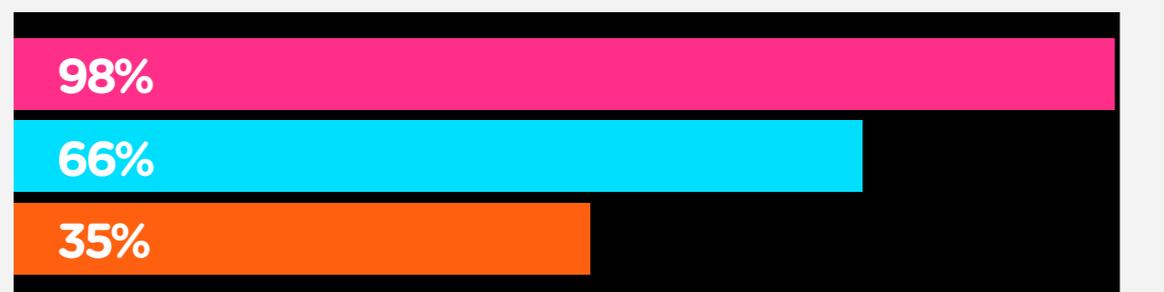
La nuova era della collaborazione

Desideriamo continuare a svolgere le nostre attività senza intoppi, per quanto siamo sempre in movimento. Il modo di lavorare delle piccole e medie imprese, dinamico e 24 ore su 24, consentirà loro di aumentare il proprio volume d'affari in futuro. Questo approccio lavorativo e questo stile di vita non sono una moda passeggera, bensì una tendenza destinata a restare.

Cloud significa accesso costante ai documenti su cui lavorare, con cui collaborare, da presentare e inviare, sempre e dovunque. I dipendenti delle piccole e medie imprese sono sempre in viaggio e hanno bisogno di un accesso sicuro per lavorare sui propri file in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. La collaborazione è sempre più parte integrante di ogni nostra attività, oggi come mai, con i nostri colleghi e con altre aziende. "Nell'economia di oggi nessuno può farcela da solo. La sopravvivenza di un'azienda è strettamente legata a quella delle altre", scrive Thomas M. Koulopoulos nel suo libro Cloud Surfing.

CLOUD SOTTOUTILIZZATO

Attività per cui le imprese di piccole dimensioni non sfruttano il cloud.



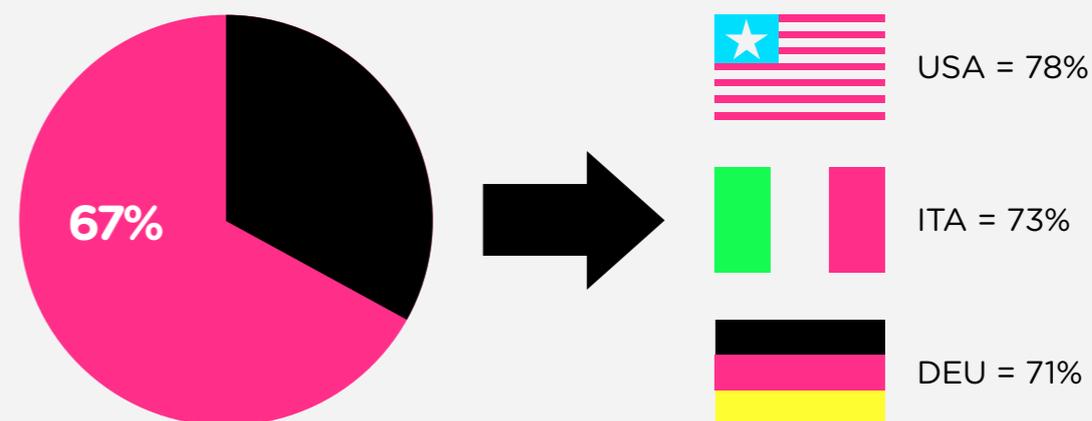
- Utilizzo per e-mail, archiviazione, condivisione, sincronizzazione o CRM
- Non per archiviazione, condivisione, sincronizzazione
- Nessun utilizzo

UTILIZZIAMO AL MEGLIO IL TEMPO, INSIEME

Pur essendo un valido mezzo per comunicare, la posta elettronica non è uno strumento di collaborazione. È arrivato il momento di passare a strumenti all'avanguardia basati su cloud per lavorare insieme. L'esigenza di collaborare in modo flessibile riguarda sia le aziende con 3 dipendenti, sia quelle con 300. I sistemi aziendali collaborativi basati su cloud avranno raggiunto il 33% del totale entro il 2017, secondo Gartner. I lavoratori saranno liberi di svolgere le proprie attività ovunque con accesso sicuro a strumenti, contenuti e colleghi. Non solo, il cloud consentirà ai professionisti di sfruttare il proprio tempo in modo più efficiente.

Viviamo in un'epoca in cui si impara a sfruttare al meglio le risorse a disposizione eliminando gli sprechi. Non solo con riferimento alle risorse materiali, ma anche all'utilizzo del tempo. Questa è un'era di ottimizzazione, e il cloud ne è la chiave. Pronti a fare un salto nel futuro?

QUANTO SIETE SODDISFATTI DEL CLOUD?



Soddisfazione globale nelle PMI che utilizzano il cloud.

Fine.

Trovate le soluzioni per le vostre PMI

L'obiettivo della tecnologia è sempre stato quello di plasmare il futuro, consentendoci di utilizzare al meglio il tempo a nostra disposizione. Di recente, la libertà degli utenti ha cominciato a essere oggetto di abusi e limitazioni. La tecnologia ha preso il controllo e il sopravvento. Così tanti dispositivi non sincronizzati, così tanti allegati e-mail non salvati, così tanti file e così tante versioni... Chi non ha mai avuto problemi legati alla versione dei documenti?

È ora di reagire e di ridare il controllo alle persone.

Abbiamo creato un cloud pensato per un utilizzo attivo, non come dimenticatoio di contenuti. Ci assicuriamo che i file non vengano mai persi o finiscano "nel posto sbagliato". I dispositivi vanno e vengono, ma i dati aziendali sono fondamentali. Volevamo dare alle piccole e medie imprese uno strumento all'avanguardia che consentisse loro di concentrarsi sulla propria attività. Ecco perché abbiamo realizzato younited for Business.

Ci auguriamo che dia nuovo slancio alla vostra attività.

**CONTATTATECI PER INIZIARE A
LAVORARE FACENDO CLIC SU**

<http://partners.younited.com/it#contact>

Questo eBook si basa principalmente sui dati emersi dall'International B2B Survey 2013 di F-Secure. Tale sondaggio è stato condotto intervistando online decisionisti e consulenti in materia di adozione di soluzioni IT (ad esempio, acquisto di software) in aziende con massimo 500 dipendenti. I partecipanti provenivano da Finlandia, Francia, Germania, Italia, Polonia, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti, con almeno 100 intervistati da ciascun Paese. Il sondaggio è stato condotto da GfK nel novembre 2013.

Quando, nel testo, parliamo di aziende di piccole dimensioni, ci riferiamo alle PMI con 1-49 dipendenti, mentre per aziende di medie e grandi dimensioni intendiamo rispettivamente le PMI con 50-249 e 250-500 dipendenti.

